

L'impatto del Covid-19 sull'ospitalità italiana

A cura del Centro Studi Federalberghi
6 agosto 2020



1

Bilancio e prospettive



Il 2020 era iniziato con un aumento delle presenze a **gennaio** rispetto all'anno precedente (+3,8% per gli stranieri e +4,8% per gli italiani).



A **febbraio** si è registrata una prima flessione (-6% per gli stranieri e -8% per gli italiani). A **marzo** si è avuto un vero e proprio tracollo (-92,3% per gli stranieri e -85,9% per gli italiani).



Ad **aprile** e **maggio** il mercato si è completamente fermato (nell'insieme -97,8% e -94,8%). In particolare hanno latitato gli stranieri (-99% in entrambi i mesi).



A **giugno** la perdita degli italiani ha cominciato a rallentare (-67,2%), mentre le riaperture dei confini all'interno dell'area Schenghen non hanno portato stranieri (-93,2%).

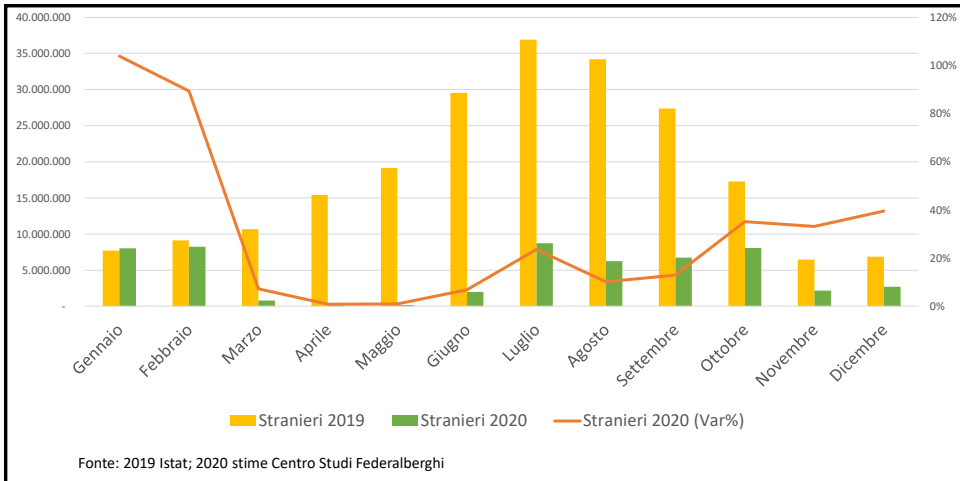


A **luglio** è continuato il trend negativo delle presenze (-51,0%). Gli stranieri continuano ad essere sostanzialmente assenti (-76,4%) e il calo a doppia cifra interessa anche gli italiani (-24,5%).



Fonte: Centro Studi Federalberghi

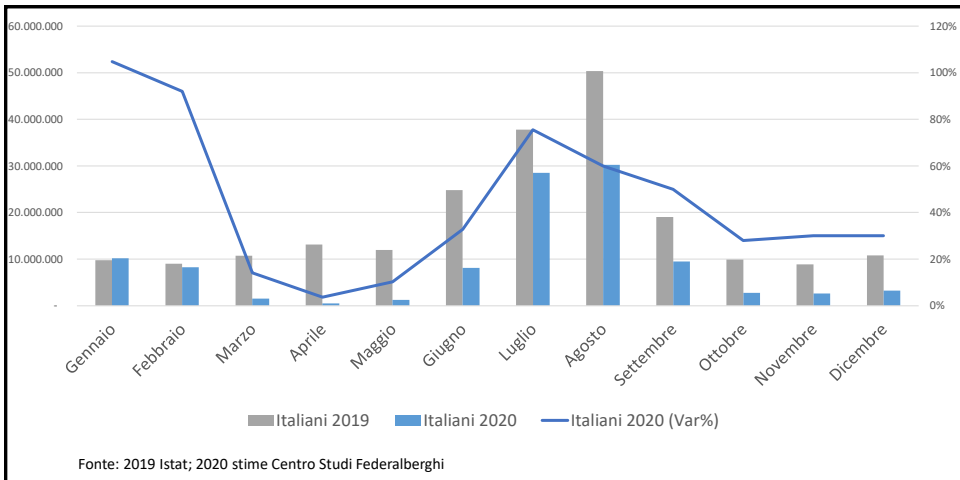
2



Presenze stranieri

Nel 2019 le presenze dei turisti stranieri sono state 220.662.684. Per il 2020 stimiamo una perdita di più di 166 milioni di pernottamenti (-75,5%): ci saranno meno di un quarto delle presenze estere rispetto al 2019.

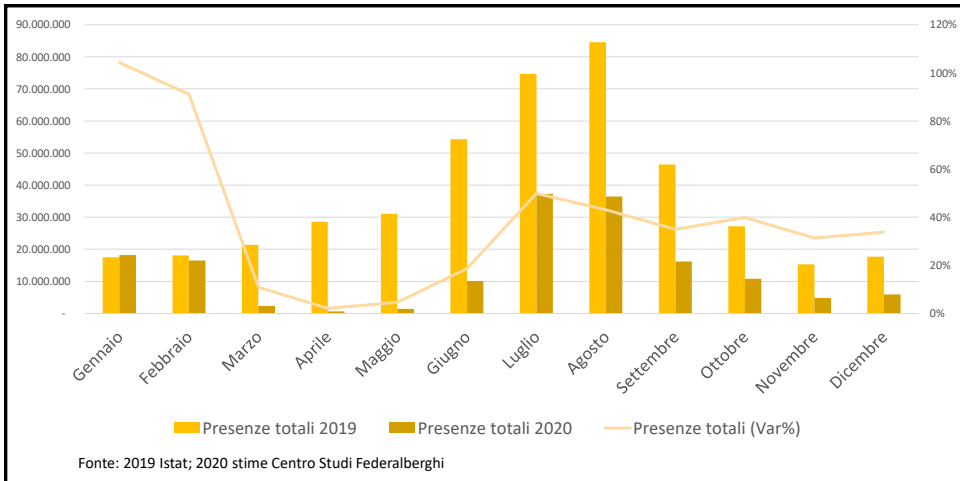
3



Presenze italiani

Nel 2019 le presenze dei turisti italiani sono state 216.076.587. Per il 2020 stimiamo una perdita di 109 milioni di pernottamenti (-50,6%): come se ogni italiano viaggiasse in Italia solo 1,8 giorni in un anno invece di 3,5.

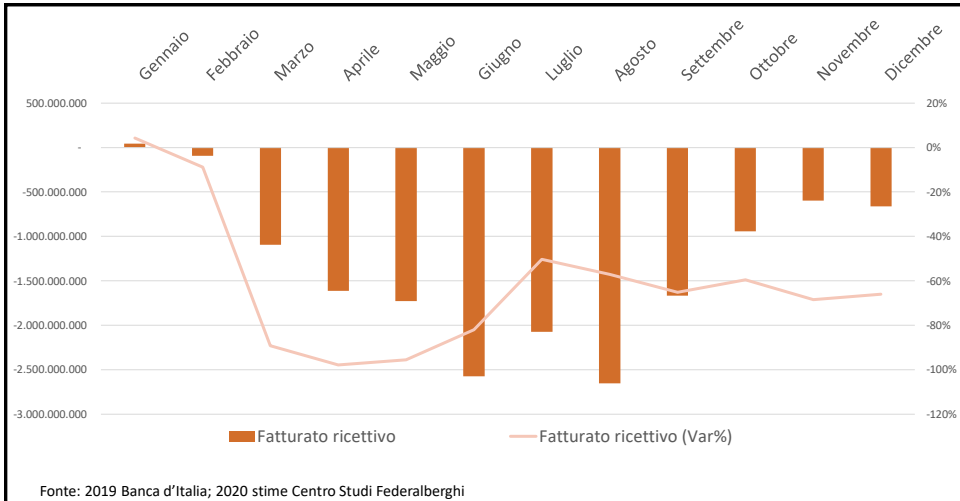
4



Presenze totali

In totale le presenze perse nel 2020 saranno 275 milioni (-63,2%): come se su un viaggio da 10 notti, se ne cancellassero 6.

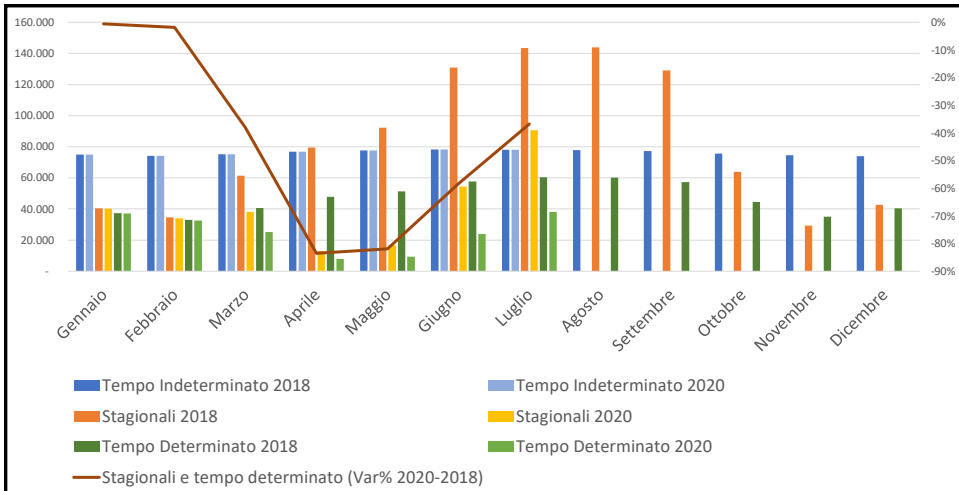
5



Riduzione fatturato

Nel 2020 il fatturato del comparto ricettivo subirà una perdita di 15,6 miliardi di euro (-63,6%): come se 725 mila persone non percepissero lo stipendio per un anno.

6



Fonte: 2018 INPS; gennaio – luglio 2020 Osservatorio Federalberghi

Mercato del lavoro



A luglio 2020 sono andati persi 75 mila posti di lavoro stagionali e temporanei di varia natura (-36,8%), come se si fosse azzerato il numero degli addetti alla fabbricazione di carta e di prodotti di carta. Per agosto sono a rischio 115 mila posti di lavoro temporanei. Una volta terminata la cassa integrazione, dovranno attendersi conseguenze anche sui contratti a tempo indeterminato.

7

Ricapitolando

- Nel 2020 verranno meno 166 milioni di **presenze straniere** (-75,5%) e 109 milioni di **presenze italiane** (-50,6%).
- Le **presenze totali** saranno 275 milioni in meno (-63,2%).
- Il **fatturato** del comparto **ricettivo** subirà una perdita di 15,6 miliardi di euro (-63,6%).
- A luglio 2020 sono svaniti 75 mila **posti di lavoro** stagionali e temporanei di varia natura (-36,8%).
- Fonte: Centro Studi Federalberghi

8